



## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**TITOLO DEL PROGETTO:** Cittadinanza Attiva per la tutela della nostra comunità  
voce 5 scheda progetto

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Protezione civile

**Area di Intervento:** 3 - Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

sistema helios

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

voce 8 scheda progetto

Come promosso dall'Agenda 2030 e dagli obiettivi dello sviluppo sostenibile saranno i nostri territori a determinare il raggiungimento di una crescita più sostenibile ed equa nel tempo sia per la comunità che per i territori stessi. Sulla base di questo gli obiettivi di sviluppo sostenibile numero 11, "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" in sinergia con l'obiettivo 15 "proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre" sono importati per ricostruirsi e recuperare la capacità di resilienza a partire da

una visione integrata e di scenari strategici condivisi. Il programma proposto si basa sulla ricomposizione di tali relazioni assumendo una vocazione territoriale, che mira a ricostruire identità singole, rapporti simbolici e capitali (sociali, ambientali) comuni, pur in un quadro che consenta la circolazione dei flussi su scala ampia extra metropolitana, e interregionale fino a quella globale.

In questa direzione, un ruolo delicato è quello delle comunità locali. Da qui il bisogno da parte dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro di mitigare le difficoltà e le fragilità della popolazione da un lato e attuando azioni di protezione dell'ambiente e promozione culturale come motore per la rigenerazione dei territori.

OBIETTIVO	Indicatore di risultato	Risultato atteso
<b>Promuove la cultura della protezione civile per diffondere la resilienza e per responsabilizzare le comunità davanti ai rischi.</b>	n. di giornate informative	Almeno 8 giornate informative da realizzarsi nei comuni, sedi di riferimento di progetto.
<b>Rendere i giovani custodi del patrimonio ambientale dei territori attraverso percorsi educativi sulla sostenibilità</b>	Numero di laboratori	Almeno 4 percorsi laboratoriali informative da realizzarsi nei comuni, sedi di riferimento di progetto.
<b>Rafforzare il servizio di prevenzione, previsione e monitoraggio dei territori, intensificando azioni di censimento e</b>	Numero di ore dedicate al servizio di monitoraggio	Almeno 8h settimanali da dedicare al servizio

<b>monitoraggi al fine di garantire un'efficace risposta alle emergenze e di ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri calamità.</b>		
---	--	--

Il programma **Costruire cittadinanza: promozione, inclusione e tutela delle nostre comunità** propone azioni progettuali che hanno come fine quello di promuovere l'empowerment delle comunità dell'Unione dei comuni montani del Sangro andando ad agire sull'assistenza alla popolazione, sulla tutela dei territori e sulla promozione dei beni storici, artistici e culturali.

Il progetto **Cittadinanza attiva per la tutela della nostra comunità** vogliono contribuire alla realizzazione del programma attraverso azioni a tutela del territorio cercando azioni virtuose per contribuire allo sviluppo sostenibile. La situazione d'arrivo che si prevede realizzare attraverso il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici sopra descritti intende lavorare su diversi piani. Da un lato mira a potenziare la presenza dei servizi e delle attività svolte dall'ufficio di protezione civile del Comune attraverso attività non formali che intendono avvicinare la comunità tutta a temi di interesse collettivo e purtroppo sempre più presenti nel nostro quotidiano, con il fine di formare una popolazione sempre più pronta e preparata a possibili rischi presenti nel territorio di residenza. Dall'altro si vuole rendere più accessibili, organizzati e fruibili i documenti che possano permettere una lettura più accurata dei rischi del territorio. Azione fondamentale per sviluppare idonei piani di emergenza e non essere colti impreparati. Una educazione territoriale alle buone prassi e alla consapevolezza che possa trasversalmente agire come motore atto a promuovere inoltre partecipazione e coesione sociale.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
voce 9.3 scheda progetto

*Qui di seguito vi mostriamo il ruolo degli operatori volontari coinvolti nelle diverse attività progettuali, suddivisi in base alle azioni in cui saranno coinvolte nello specifico le diverse sedi di accoglienza.*

*La sede dell'Unione Montana dei comuni del Sangro, ente titolare proponente, avrà una funzione di generale coordinamento, promozione e valutazione delle azioni progettuali, avendo una funzione di raccordo fra le diverse sedi di accoglienza.*

<b>OBIETTIVO I</b>	<b>Promuove la cultura della protezione civile per diffondere la resilienza e per responsabilizzare le comunità davanti ai rischi.</b>
<b>Attività progettuali realizzate dagli enti accoglienza di progetto:</b>	
<b>Ufficio Municipio 1P (Altino)</b>	
<b>Comune di Atessa Ufficio Ambiente</b>	
<b>Ufficio Ambiente - Sede Municipale (MONTENERODOMO)</b>	
<b>Palazzo Municipale ( Paglieta)</b>	
<b>Riserva naturale regionale Abetina di Rosello</b>	
<b>Comune di Torricella Peligna - Area Ambiente - Ufficio Ambiente</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei Volontari</b>
<b>A I Attività di pianificazione e coordinamento</b>	Affiancamento nella definizione degli obiettivi del piano di comunicazione Raccolta di documenti, dati e informazioni necessarie la creazione di materiale informativo. Segreteria organizzativa per l'attuazione degli incontri "Cittadinanza attiva

	<p>per la tutela della nostra comunità”</p> <p>Contatto con le scuole</p> <p>Raccolta adesioni</p> <p>Contatto con le associazioni del terzo settore</p> <p>Calendarizzazione delle attività</p>
<p>Sulla base delle risultanze emerse dall'azione di pianificazione e coordinamento svolta da alcune sedi di riferimento del progetto, tutte le sedi di accoglienza saranno coinvolte nell'implementazione delle attività di sensibilizzazione sottese al punto AII. Nello specifico le sedi coinvolte saranno:</p> <p>Ufficio Municipio 1P (Altino)</p> <p>Comune di Atessa Ufficio Ambiente</p> <p>Municipio (Civitaluparella)</p> <p>Sede Comunale (Lettopanella)</p> <p>Municipio (Montazzoli)</p> <p>Municipio (Monteferrante)</p> <p>Ufficio Ambiente - Sede Municipale (MONTENERODOMO)</p> <p>Palazzo Municipale (Paglieta)</p> <p>Comune Perano</p> <p>Municipio (Roio del Sangro)</p> <p>Riserva naturale regionale Abetina di Rosello</p> <p>Municipio (Tornareccio)</p> <p>Comune di Torricella Peligna - Area Ambiente - Ufficio Ambiente</p>	
<p><b>A II Azioni di sensibilizzazione</b></p>	<p>Creazione di materiale promozionale</p> <p>Utilizzo software grafica</p> <p>Affiancamento nella stesura dei testi da inserire nel materiale</p> <p>Coordinamento delle traduzioni dei materiali</p> <p>Coordinamento della stampa dei materiali</p> <p>Affiancamento nelle attività di disseminazione</p> <p>Gestione dei canali social</p> <p>Creazione materiali</p> <p>Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc).</p> <p>Realizzare materiale informativo: brochure, newsletter, volantini, da diffondere sul territorio interessato dal progetto;</p> <p>Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione sui temi della Protezione civile e la prevenzione del rischio</p>
<p>In merito alla seguente azione relativa alla realizzazione di alcuni incontri di informazione, seppure tutte le sedi saranno invitate a contribuire alla promozione di tali eventi, esse saranno organizzate nelle seguenti sedi di accoglienza:</p> <p>Ufficio Municipio 1P (Altino)</p> <p>Comune di Atessa Ufficio Ambiente</p>	

<p>Ufficio Ambiente - Sede Municipale (MONTENERODOMO)  Palazzo Municipale ( Paglieta)  Riserva naturale regionale Abetina di Rosello</p> <p>Comune di Torricella Peligna - Area Ambiente - Ufficio Ambiente</p> <p>Pertanto i giovani volontari afferenti a tale sede saranno maggiormente coinvolti nelle attività sotto elencate.</p>	
<p><b>A III Incontri di informazione “Cittadinanza attiva per la tutela della nostra comunità”</b></p>	<p>Segreteria organizzativa per degli incontri “Cittadinanza attiva per la tutela della nostra comunità”</p> <p>Organizzazione logistica: definizione della sala, microfoni, materiale didattico, etc</p> <p>Realizzazione di campagna promozionale con i ragazzi delle scuole del territorio</p> <p>Realizzazione degli incontri con gli anziani</p> <p>Realizzazione degli incontri con gli adulti</p> <p>Creazione pagina evento “Cittadinanza attiva per la tutela della nostra comunità”</p>
<p><b>Obiettivo II</b></p>	<p><b>Rendere i giovani custodi del patrimonio ambientale dei territori attraverso percorsi educativi sulla sostenibilità</b></p>
<p><b>Attività progettuali realizzate dagli enti accoglienza di progetto:</b></p> <p><b>Uffici Municipio 0P ( Altino)</b></p> <p><b>Comune di Atessa Ufficio Ambiente</b></p> <p><b>Municipio (Civitaluparella)</b></p> <p><b>Sede Comunale ( Lettopanella)</b></p> <p><b>Municipio ( Montazzoli)</b></p> <p><b>Municipio ( Monteferrante)</b></p> <p><b>Sala Polivalente - COC e di Prot (MONTENERODOMO)</b></p> <p><b>Palazzo Municipale ( Paglieta)</b></p> <p><b>Comune Perano</b></p> <p><b>Municipio ( Roio del Sangro)</b></p> <p><b>Riserva naturale regionale Abetina di Rosello</b></p> <p><b>Municipio (Tornareccio)</b></p> <p><b>Comune di Torricella Peligna - Area Ambiente - Ufficio Ambiente</b></p>	
<p><b>Azioni</b></p>	<p><b>Attività e ruolo dei Volontari</b></p>

<p><b>A IV Studio e pianificazione dei laboratori</b></p>	<p>Studio della dimensione della tutela dell'ambiente</p> <p>Attività di analisi e screening delle problematiche del territorio di riferimento</p> <p>Studio di buone pratiche di sviluppo sostenibile e preservazione dell'ambiente</p> <p>Prendere parte alle riunioni di coordinamento;</p> <p>Affiancare durante la pianificazione degli interventi da sviluppare;</p> <p>Collaborare nell'attività di coordinamento e di condivisione delle proposte laboratoriali;</p> <p>Raccogliere adesioni nelle scuole e fra i giovani del territorio</p> <p>Promuovere il laboratorio fra le ricezioni turistiche</p> <p>Contatto con esperti sul tema</p> <p>Realizzazione dei materiali propedeutici per laboratori</p> <p>Realizzazione dei moduli per i laboratori</p> <p>Contatto con i centri di aggregazione per i giovani</p> <p>Attività di ricerca documentale e materiale utile alla realizzazione del laboratorio;</p>
<p><b>A V Realizzazione dei laboratori per la tutela dell'ambiente</b></p>	<p>Attività di supporto nella realizzazione delle attività relative ai laboratori di tutela dell'ambiente attraverso buone pratiche di sostenibilità</p> <p>Attività di affiancamento dei giovani durante lo svolgimento dei laboratori;</p> <p>Attività di tutoraggio da parte dei volontari durante i laboratori</p> <p>Giornate di visite studio dei luoghi del proprio territorio da tutelare</p> <p>Attività di supporto nella realizzazione di materiale documentale: foto, video, schede relative ai laboratori realizzati</p> <p>Raccolta di feedback sui moduli di formazione proposta</p> <p>Rielaborazione del materiale di formazione con gli stessi partecipanti attraverso la creazione di messaggi di comunicazione da diffondere nei social</p>
<p><b>A VI Attività di monitoraggio e valutazione</b></p>	<p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte</p> <p>Distribuzione di schede di valutazione</p> <p>Attività di Monitoraggio</p> <p>Attività di valutazione delle esperienze svolte</p> <p>Realizzazione di un report</p> <p>Realizzazione di moduli sulla tutela dell'ambiente realizzati con o partecipanti</p>

<p><b>Obiettivo III</b></p>	<p><b>Rafforzare il servizio di prevenzione, previsione e monitoraggio dei territori, intensificando azioni di censimento e monitoraggi al fine di garantire un'efficace risposta alle emergenze e di ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri calamità.</b></p>
<p><b>Attività progettuali realizzate dagli enti accoglienza di progetto:</b></p> <p><b>Ufficio Municipio 0P (Altino)</b></p>	

<b>Comune di Atesa Ufficio Ambiente</b> <b>Sede Comunale ( Lettopanella)</b> <b>Municipio ( Monteferrante)</b> <b>Palazzo Municipale ( Paglieta)</b> <b>Comune Perano</b> <b>Municipio ( Roio del Sangro)</b> <b>Riserva naturale regionale Abetina di Rosello</b> <b>Municipio (Tornareccio)</b> <b>Comune di Torricella Peligna - Area Ambiente - Ufficio Ambiente</b>	
<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei Volontari</b>
<b>A VII</b> <b>Conoscenza del rischio</b>	Studio della normativa esistente; Studio del piano di protezione civile Valutazione dei rischio preliminare Analisi del territorio del territorio provincia di Teramo; Affiancamento nella definizione e nell'utilizzo delle aree di emergenza; Partecipazione a riunioni periodiche con lo staff tecnico; Collaborazione nell'organizzazione di incontri con le organizzazione di volontariato di protezione civile; Approfondimento dei dati del territorio in relazione al rischio meteo-idrico, incendio, industriale e sismico
<b>A VIII</b> <b>Monitoraggio e vigilanza del territorio</b>	Partecipazione all'aggiornamento del piano di protezione civile in occasione della revisione annuale. Svolgimento pratiche amministrative di settore. Attenzione alla eventuale presenza di persone con delle criticità. Mappatura del territorio rilevando il grado di pervietà del medesimo seguendo le indicazioni fornite dall'ufficio competente. Verifica periodica delle cunette e caditoie sulle strade del territorio comunale controllando lo stato di manutenzione e di pulizia in funzione dello smaltimento delle acque piovane in caso di forti piogge. Affiancamento nei sopralluoghi, rilievi e verifiche sul; Segnalazione di possibili ostacoli tramite una scheda di rilevamento, foto e riprese ove necessario. Collaborazione nella produzione della documentazione attraverso riempimento schede di rilevamento. Affiancamento nella elaborazione dei dati raccolti; Collaborazione nell'estrazione dei dati significativi; Apprendimento delle procedure operative; Affiancamento nell'applicazione della procedura sulla documentazione

	<p>presente;</p> <p>Collaborazione nell'elaborazione procedure su supporto informatico</p>
--	--

**Questa specifica attività verrà realizzata dai volontari afferenti alla sedi di accoglienza Sala Polivalente - COC e di Prot che avrà anche il ruolo di coordinare tale specifica azione progettuale.**

<p><b>A IX Supporto attività ordinarie di protezione civile</b></p>	<p>Formazione dedicate per espletamento attività'</p> <p>Studio logistica sala operativa</p> <p>Conoscenza dei materiali e mezzi in essere nella sala operativa</p> <p>Formazione dedicate per espletamento attività'</p> <p>Centralino, sala operativa di Protezione Civile, gestione delle telefonate ricevute</p> <p>uso di radio, telefoni cellulari, fax</p> <p>Affiancamento nel disbrigo delle pratiche negli uffici amministrativi, coi e dicomac.</p> <p>Inserimento e collaborazione nei gruppi di lavoro per redigere o aggiornare i piani di protezione civile.</p> <p>Gestione materiali della sala operativa</p> <p>Formazione adeguata per l'espletamento attività'</p> <p>Supporto nelle attività di sicurezza verso la popolazione</p> <p>Partecipazione agli interventi di soccorso</p> <p>Supporto all'equipaggio in caso dei trasferimenti degli sfollati.</p> <p>Supporto per trasportare i sfollati nei luoghi autorizzati per visite mediche ed ogni altro trasporto relativo all'assistenza sanitaria</p> <p>Supporto alle risposte di emergenza</p> <p>Attività di monitoraggio e segnalazione rischi</p>
---	--

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap)

*Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)*

*Comune di Montenerodomo, con sede in Piazza Benedetto Croce 1 - 66010 Montenerodomo CH*

*Comune di Paglieta, con sede in Via Martelli di Matteo 10- 66020 Paglieta CH*

*Comune di Monteferrante, con sede in Corso Umberto I 42, 66040 Monteferrante CH*

*Comune di Roio del Sangro con sede Piazza Vittorio Emananuele 4 - 66040 Roio del Sangro CH*

*Comune di Torricella Peligna, con sede Viale R. Paolucci 3 - 66019 Torricella Peligna CH*

*Comune di Atessa, con sede in Piazza Municipio 1- 66041 Atessa CH*

*Comune di Rosello, con sede in Piazza Municipio 1 66040 Rosello CH*

*Comune di Tornareccio, con sede Viale Don Bosco 8 66046 Tornareccio CH*

*Comune di Montazzoli, con sede Piazza Città dell'Aquila, 1, 66030 Montazzoli CH*

*Comune di Altino con sede Piazza Città dell'Aquila, 1, Altino CH - 192307*

*Comune di Lettopalena, con sede Via Maiella, 4 - 66010 Lettopalena (CH)*

*Comune di Perano, con sede Piazza Umberto I - 66040 Perano CH*

*Comune di Civitaluparella, con sede Piazza Guglielmo Marconi | 66040 Civitaluparella (CH)*

sistema helios

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**numero posti: **27 posti senza vitto e alloggio**

<b>Denominazione sede di attuazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>Numero Operatori Volontari richiesti</b>
Uffici Municipio 0P	Via San Pietro 54/F – Altino	192307	2
Ufficio Municipio 1P	Via San Pietro 54/F – Altino	192308	2
Comune di Atesa – Ufficio Ambiente	Piazza Municipio, 1 – Atesa	191613	2
Municipio	Piazza G. Marconi, 1 – Civitaluparella	191780	1
Sede Comunale	Via Maiella, 4 – Lettopalena	191672	2
Municipio	Piazza Città dell’Aquila, 1 - Montazzoli	191619	1
Municipio	Corso Umberto I, 42 - Monteferrante	191659	2
Ufficio Ambiente - Sede Municipale	Piazza Benedetto Croce 1 – Montenerodomo	191662	1
Sala Polivalente - Sede C.O.C. e di Protezione Civile	Viale Pianoianiero 39 Montenerodomo	191666	1
Palazzo Municipale	Via Martelli di Matteo, 10 – Paglieta	191713	2
Comune di Perano	Piazza Umberto I, 1 – Perano	191668	2
Municipio	Piazza Vittorio Emanuele III, 4 – Roio del Sangro	191620	1
Riserva naturale regionale Abetina di Rosello	Via Santa Liberata 19 – Rossello	191723	4
Municipio	Via del Carmine, 8 – Tornareccio	192757	2
Comune di Torricella Peligna - Area Ambiente - Ufficio Ambiente	Viale R.Paolucci 3 – Torricella Peligna	191635	2

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

voce 10 scheda progetto

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant’altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l’eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito *dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile* giorni di servizio settimanali ed orario: il servizio è articolato in 5 giorni per 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono richiesti ulteriori requisiti**

voce 11 scheda progetto

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti

Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti

Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

8/110 per i titoli di studio

32/110 per le esperienze di lavoro

70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico

**VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)**

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	<b>8 PUNTI</b>
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	<b>7 PUNTI</b>
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	<b>6 PUNTI</b>
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	<b>5 PUNTI</b>
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	<b>4 PUNTI</b>
DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	<b>3 PUNTI</b>
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	<b>2 PUNTI</b>

**VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)**

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

**COLLOQUIO (Max 70 punti)**

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile,	<b>PUNTEGGIO MAX 15</b>
IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc	<b>PUNTEGGIO MAX 15</b>
L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc	<b>PUNTEGGIO MAX 10</b>
COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia	<b>PUNTEGGIO MAX 20</b>
MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc	<b>PUNTEGGIO MAX 10</b>

**Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio.

**Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.**

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

voce 13 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi

voce 14 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

voce 15 scheda progetto:

**CERTIFICAZIONE COMPETENZE.** E' presente un accordo con il **Consorzio Con.Sol. ente di formazione accreditato**, finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa **"Certificazione delle Competenze"** valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. *(si allega accordo di adesione)*

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

***Competenze relative alla costruzione del Sé***  
(il volontario/persona)

<b>Competenza</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Imparare ad Imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;</li> <li>b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;</li> <li>c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;</li> <li>d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).</li> </ul>

<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;</li> <li>b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;</li> <li>c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti;</li> <li>d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.</li> </ul>
<b>Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri</b> (il volontario/cittadino)	
<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione;</li> <li>b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale;</li> <li>c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza;</li> <li>d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet);</li> <li>e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni;</li> <li>f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.</li> </ul>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo;</li> <li>b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto</li> <li>c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato;</li> <li>d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili;</li> <li>e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi;</li> <li>f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.</li> </ul>
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità;</li> <li>b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati;</li> <li>c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta;</li> <li>d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.</li> </ul>
<b>Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale</b> (il volontario/lavoratore)	
<b>Risolvere Problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati;</li> <li>b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando;</li> <li>c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente;</li> <li>d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;</li> <li>e. Tesaurozza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.</li> </ul>

<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali;</li> <li>b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.</li> <li>c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.</li> </ul>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;</li> <li>b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente;</li> <li>c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici;</li> <li>d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione</li> </ul>

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
voce 16            scheda progetto  
La formazione generale sarà svolta presso la sede Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
voce 17 scheda progetto  
*La formazione specifica sarà svolta presso la sede Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH) e presso le sedi di progetto e precisamente:*  
*Comune di Montenerodomo, con sede in Piazza Benedetto Croce 1 - 66010 Montenerodomo CH*  
*Comune di Paglieta, con sede in Via Martelli di Matteo 10- 66020 Paglieta CH*  
*Comune di Monteferrante, con sede in Corso Umberto I 42, 66040 Monteferrante CH*  
*Comune di Roio del Sangro con sede Piazza Vittorio Emanuele 4 - 66040 Roio del Sangro CH*  
*Comune di Torricella Peligna, con sede Viale R. Paolucci 3 - 66019 Torricella Peligna CH*  
*Comune di Atessa, con sede in Piazza Municipio 1- 66041 Atessa CH*  
*Comune di Rosello, con sede in Piazza Municipio 1     66040 Rosello CH*  
*Comune di Tornareccio, con sede Viale Don Bosco 8 66046 Tornareccio CH*  
*Comune di Montazzoli, con sede Piazza Città dell'Aquila, 1, 66030 Montazzoli CH*  
*Comune di Altino con sede Piazza Città dell'Aquila, 1, Altino CH*  
*Comune di Lettopalena, con sede Via Maiella, 4 - 66010 Lettopalena (CH)*  
*Comune di Perano, con sede Piazza Umberto I - 66040 Perano CH*  
*Comune di Civitaluparella, con sede Piazza Guglielmo Marconi | 66040 Civitaluparella (CH)*

voce 21 scheda progetto  
Durata: 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
voce 1 scheda programma  
***Costruire Cittadinanza: promozione, inclusione e tutela delle nostre comunità***

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

E - Crescita della resilienza della comunità